

RISOLUZIONE (UE) 2017/1688 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 27 aprile 2017

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esercizio 2015

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esercizio 2015,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per i trasporti e il turismo (A8-0130/2017),
- A. considerando che, stando ai rendiconti finanziari, il bilancio definitivo dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima («l'Agenzia») per l'esercizio finanziario 2015 è pari a 54 611 883 EUR, il che rappresenta un aumento del 4,21 % rispetto al 2014;
- B. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima relativi all'esercizio 2015 («la relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni alla base di tali conti;
- C. considerando che, nel contesto della procedura di discharge, l'autorità di discharge sottolinea la particolare importanza di rafforzare ulteriormente la legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione mediante il miglioramento della trasparenza e dell'assunzione di responsabilità, attuando il concetto del bilancio basato sui risultati e la corretta gestione delle risorse umane;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. prende atto che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2015 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio del 99,23 %, che rappresenta un aumento del 4,45 % rispetto al 2014, e che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 96,52 %, pari ad un aumento del 2,75 %;
2. rileva che l'Agenzia ha provveduto a un riassetto della sua struttura di bilancio nel 2014, con effetti derivanti dal bilancio 2015, al fine di rispondere meglio alle esigenze operative dell'Agenzia; osserva inoltre che la seconda fase della ristrutturazione avrà un impatto sul bilancio nel 2016; invita l'Agenzia a informare l'autorità di discharge in merito all'impatto pratico e ai vantaggi in termini di efficienza ottenuti con la nuova struttura di bilancio;

Impegni e riporti

3. riconosce che, stando all'audit annuale della Corte e alla relazione sui conti annuali dell'Agenzia, non è stato rilevato nulla di particolare per quanto riguarda il livello dei riporti nel 2015; osserva che sul totale degli importi riportati dal 2014 al 2015 (35 987 101 EUR), il 46 % è stato utilizzato, il 50 % è rimasto come «importi in sospeso» (importi dovuti, non ancora pagati) e il 4 % è stato cancellato; osserva che i riporti possono spesso essere motivati, in tutto o in parte, dal carattere pluriennale dei programmi operativi delle agenzie e non mettono necessariamente in luce carenze nella pianificazione e nell'esecuzione di bilancio, né contrastano sempre con il principio dell'annualità del bilancio, soprattutto se sono pianificati in anticipo dall'Agenzia e comunicati alla Corte;

Storni

4. prende atto del fatto che l'Agenzia ha effettuato un totale di 10 storni tra linee di bilancio nel 2015; riconosce che tali storni sono stati inferiori al 10 % degli stanziamenti destinati all'esercizio della linea di bilancio a partire dalla quale viene effettuato il trasferimento in caso di storni da titolo a titolo; osserva che il livello e la natura degli storni effettuati nel 2015 sono rimasti entro i limiti delle norme finanziarie;

Procedure di appalto e di assunzione

5. prende atto che l'Agenzia ha avviato 88 procedure di appalto, 13 delle quali erano procedure negoziate speciali e le rimanenti 75 comprendevano procedure negoziate aperte e di basso valore;

